

## Santa Margherita al top in Italia

**FOSSALTA DI PORTOGRUARO** - Un altro riconoscimento nazionale per la Residenza Santa Margherita di Villanova di Fossalta. Dopo la certificazione "Qualità e sicurezza", ha ottenuto anche quella per "Sicurezza impresa", conferito da Inail e Confindustria. Oggi il direttore Bertrand Barut parlerà dei risultati raggiunti in un convegno a Roma, uno dei maggiori appuntamenti per gli operatori dell'assistenza agli anziani. Interverranno anche Silvia Battiston, responsabile Qualità e sicurezza, e Sonia Martinotta, fisioterapista. Quella di Villanova è la prima struttura in Italia ad avere la doppia certificazione. (L.San.)



# Portogruaro

**PORTOGRUARO** All'Oratorio della Pescheria

## La nuova sede Fai dedicata a Olga Petrin

**PORTOGRUARO** - "La più caratteristica delle sedi". Così la presidentessa del Fai Veneto, Ines Lanfranchi Thomas, l'altra sera, all'inaugurazione della nuova sede portogruarese, ricavata nella sala superiore dell'Oratorio della Pescheria. La nuova "casa" della delegazione sarà di stimolo ad entrare a far parte del mondo del Fondo ambiente italiano. «Questa sede - ha detto il capo delegazione, Angelo Tabaro, ringraziando il parroco Pietro Cesco per aver messo a disposizione la struttura - è dedicata ad Olga Petrin, storica fondatrice del Fai di Portogruaro e del Fai Triveneto, e a suo marito Gian. L'intervento di restauro è in linea con la mission del Fondo di



restituire alla fruibilità delle comunità i patrimoni culturali di pregio, spesso dimenticati». La sala inaugurata risale al XV secolo ed è stata per lungo tempo sede della Confraternita della Madonna della Candelora. (t.inf.)

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

**PORTOGRUARO** Dirigenti decimati e segretario generale part-time: l'opposizione insorge

# Comune, «organico al lumicino»

*L'assessore Morsanuto assicura: «L'anno prossimo faremo concorsi e assunzioni»*

Comune sotto organico, ma l'amministrazione assicura: «Il prossimo anno faremo i concorsi». Il consiglio di Portogruaro, a maggioranza, ha approvato il rinnovo della convenzione biennale con Torre di Mosto per il servizio in forma associata della Segreteria comunale, che consentirà un risparmio del 15 per cento. La convenzione stabilisce infatti che l'orario di servizio della segretaria Maria Teresa Miori sarà espletato per l'85 per cento a Portogruaro e per il resto a Torre di Mosto, con la ripartizione proporzionale delle spese.

L'opposizione, esprimendo voto di astensione, ha espresso preoccupazioni e dubbi sulla convenzione e sulla presenza part-time della segretaria a Portogruaro, vista la situazione generale della pianta organica del Comune, che tra breve si troverà con un solo dirigente d'area. «Sarebbe sta-

to preferibile un posizionamento a tempo pieno del segretario generale» - ha detto il consigliere del Gruppo Misto, Paolo Scarpa. «Come amministrazione - ha aggiunto il collega Luciano Gradini - dobbiamo curare gli interessi dei cittadini. Senza la presenza fissa di questa figura ci saranno dei disservizi». «Altre volte si è verificata una situazione di scavalco - ha aggiunto la consigliera del centrosinistra Irina Drigo - ma non c'era la situazione che c'è ora, che vede l'imminente pensionamento della dirigente dell'area finanziaria e l'imminente scadenza del contratto del dirigente dell'area tecnica.

Il Comune resterà con un unico dirigente nell'area culturale. In questa situazione, almeno il segretario generale avrebbe dovuto lavorare a tempo pieno».

«La condivisione dei servizi tra Comuni - ha ribattuto il consigliere di maggioranza Giorgio Barro - è un valore aggiunto e permette di ottimizzare i servizi». «È vero che il Comune non è coperto in tutti i reparti, vedi l'Ufficio tecnico e la Ragioneria - ha rassicurato l'assessore Angelo Morsanuto - ma l'emergenza finirà: il prossimo anno faremo dei concorsi e assumeremo delle persone».

© riproduzione riservata

**PRAMAGGIORE** Domani incontro

## Problemi per i clienti delle sei filiali passate alla Bcc di Pordenone

**PRAMAGGIORE** - La Banca di Credito cooperativo pordenonese (BCC Pordenone) si presenta. Dopo l'acquisizione degli sportelli della Banca del Veneziano di Caorle, Concordia Sagittaria, Eraclea, Pramaggiore, San Donà e Santo Stino di Livenza, domani, sabato, alle 10.30, nella sala congressi della Mostra dei vini di Pramaggiore, spiegheranno la nuova situazione a soci e clienti il presidente della Banca del Veneziano, Francesco Borgia, il presidente Walter Lorenzon e il direttore generale Gianfranco Pilosio della BCC Pordenone.

In questi giorni tra clienti e soci sono emersi dubbi sul futuro delle quote societarie relative alla Banca del Veneziano e sull'utilizzo delle carte di credito. «Per regolamento - spiega Gianfranco Pilosio - non è stato possibile trasferire le quote societarie mentre è stato possibile trasferire i conti correnti. Per le azioni i vecchi soci della Banca hanno due strade: operare o detenere immobili nei territori in cui la BCC del Veneziano ha ancora le sue agenzie; oppure cedere le quote all'istituto ed essere rimborsati».

C'è poi il problema dei bancomat. «Attualmente - ricorda

Pilosio - la 'vecchia' scheda funziona solo come pos, permettendo di fare acquisti e prelevare contante. Basta però entrare in filiale, firmare un modulo e subito sarà rilasciato la nuova tessera, intestata a BCC Pordenone, che consentirà di vedere i movimenti».

(M.Mar.)

## Portogruaro Muore a 5 mesi dall'incidente

**PORTOGRUARO** - A 5 mesi dal sinistro in tangenziale, Claudio Gasparotto, 73 anni, di Pordenone, è morto all'ospedale di Portogruaro. La Procura di Pordenone ha aperto un'indagine e ha già acquisito le cartelle cliniche dell'uomo. Si vuole capire se c'è un nesso tra il decesso e l'incidente.

Il 22 giugno scorso l'anziano, in sella alla sua moto, stava percorrendo la tangenziale in direzione Trieste-Venezia. Giunto in prossimità dello svincolo per Fossalta, urtò un'auto e finì rovinosamente a terra. «Mio marito venne ricoverato per un mese a Portogruaro - spiega la vedova - poi fu trasferito a Pordenone e da allora non è stato più dimesso». Lo scorso 23 ottobre Gasparotto aveva compiuto 73 anni. (M.Cor.)

## CONCORDIA L'annuncio su facebook, il dolore dei fan del volley Maria Cristina, addio sul web

**CONCORDIA SAGITTARIA** - Maria Cristina Trivillin, una vita per lo sport, si è spenta a 52 anni. L'ultimo saluto è stato speciale, come del resto lei stessa aveva voluto. Nessun funerale, ma una cerimonia intima tra parenti e amici, in casa. In via Candiani, a Concordia Sagittaria, si sono ritrovati in tanti a dirle addio. Nel pomeriggio la camera ardente dove i suoi cari hanno accolto gli amici; poi il feretro è stato cremato. Nel profilo Facebook l'annuncio-choc con cui, in prima persona, informa della sua scomparsa. In molti hanno poi aggiunto ricordi e note di cordoglio.

Maria Cristina Trivillin, naturopata e floriterapeuta, è stata tra i pionieri del volley femminile di Concordia. Nel 1982, appena maggiorenne, si impegnò a far crescere la pallavolo in paese con tanto di squadra al femminile. Sgomento ed incredulità per la prematura scomparsa da



**FUNERALE IN CASA** Maria Cristina Trivillin

parte dei concordiesi e non solo. Maria Cristina lascia il compagno Gianni, la figlia Beatrice, la mamma Gabriella, la sorella Valentina, lo zio Francesco. (M.Cor.)